

***Rappresentanze sindacali unitarie
dell'Università degli Studi di Sassari***

rsu@uniss.it
www.uniss.it/rsu

Al Direttore Generale
Alle Organizzazioni sindacali

20 febbraio 2026

Oggetto: Osservazioni sulla programmazione della attività volte alla revisione del Regolamento PEA.

Gentile Direttore,

con riferimento a quanto concordato nell'incontro del 4 febbraio u.s. e a quanto indicato dalla Federazione CISL Università e dallo Snals Confals nella nota del 10 febbraio teniamo a precisare, qualora ce ne fosse bisogno, che lo strumento del tavolo tecnico non è alternativo agli istituti di informazione, confronto, contrattazione collettiva integrativa, semmai è propedeutico a questi, utile ad approfondire tematiche e elaborare proposte condivise che è sempre prerogativa delle RSU, OO.SS. e delegazione di parte pubblica condividere sottoscrivere.

Ricordiamo che tale strumento era stato utile nel 2023 per arrivare ad una proposta di accordo di contrattazione integrativa relativa all'utilizzo dei fondi relativi al salario accessorio, dopo cinque anni di paralisi nelle attività di contrattazione.

Si esprime, inoltre, stupore con riferimento alla presunta indisponibilità di elementi sufficienti per esprimere valutazioni attendibili circa l'efficacia dell'accordo PEA 2025 prospettata dalle OO.SS. sopracitate, ci meraviglia non sia giunta voce dell'enorme malcontento che stiamo registrando tra i colleghi che sono indignati del fatto, ad esempio, che tra i criteri che disciplinano le progressioni non sia minimamente contemplata la dimensione relativa alla formazione. Quanto sopra solo per citare una delle tante storture contenute nell'accordo stesso, storture ampiamente indicate nelle nostre note e nei nostri verbali, in tema non sono certo mancate proposte concrete da parte delle scriventi RSU; siamo in attesa, tra l'altro, che sia pubblicato l'accordo sui criteri della PEA, siglato da CISL, SNALS e GILDA.

In parallelo si apprendono criticità in merito alla fruizione delle attività formative.

Siamo fermamente convinti che la continuità e stabilità dell'accordo in questione non farebbe che fomentare ancora di più il giustificato malcontento di molti colleghi, per questo motivo riteniamo sia importante l'avvio delle attività relative al tavolo tecnico il prima possibile. Riteniamo sarebbe ideale sottoporre la bozza di regolamento PEA ad una consultazione generale in modo da offrire a tutti i colleghi la possibilità di fornire contributi in un documento che, data scarsità di risorse, non può accontentare tutti. A tale proposito le RSU hanno proposto di aprire la partecipazione al tavolo anche ad altri rappresentanti del personale come i colleghi che sono stati eletti nel Consiglio del Personale.

Dato che si registrano in tema posizioni diametralmente opposte ribadiamo l'assoluta necessità di conoscere i dati relativi alla rappresentatività delle OO.SS. e delle RSU dando riscontro alla formale istanza di accesso agli atti da noi presentata con prot. 3621 del 19 gennaio u.s.

Ribadiamo, infine, il nostro parere negativo in merito ai documenti relativi al PIAO sebbene integrati ulteriori informazioni, in quanto riteniamo che la risposta alle criticità legate alle attività di formazione sia una soluzione di tipo organizzativo, ovvero la creazione di una struttura dedicata adeguatamente dimensionata.

Con riferimento alla programmazione contenuta nel Piano triennale di fabbisogno del personale rimane la perplessità di non conoscere l'analisi dei fabbisogni sottesa alle attività di programmazione e l'indisponibilità dei dati relativi ai residui Punti organico e relative risorse finanziarie degli anni precedenti, nonché gli analoghi dati relativi alla componente docente.

Apprendiamo con favore che sia stata accettata la richiesta unitaria di rinvio dell'approvazione del *"Regolamento disciplinante i procedimenti di selezione ed assunzione del personale tecnico amministrativo e bibliotecario"* e di essere stati convocati all'incontro del 25 febbraio p.v.

Non per ultimo ricordiamo che siamo in attesa di ricevere il prospetto relativo al piano di rientro aggiornato al 31 dicembre 2025.

Saluti,

Per le RSU

(La Coordinatrice)
